



Iris Società
Cooperativa
Sociale

iriscooperativa.it
Tel. 0583 211326
coopiris89@gmail.com

CARTA DEL SERVIZIO 'GIAN BURRASCA'



**NIDO D'INFANZIA
GIAN BURRASCA**

ANNO EDUCATIVO 2024-2025



Certificato n.
INFA/23/61

Sede legale Piazzale S. Giusto 55016 Porcari
Sede Amm: Via Romana Ovest, 257 - loc. Rughi - 55016 Porcari
P.IVA 01361090465 iscritto Albo Cooperative n° A121643



INDICE

- 1- Premessa
- 1.1- Definizione e finalità della Carta dei Servizi
- 1.2- Validità, diffusione e distribuzione
- 1.3- Uguaglianza e diritti di accesso
- 1.4- Partecipazione e trasparenza
- 1.5- Tutela della privacy
- 2- Finalità del nido d'infanzia
- 3- L'ambientamento al nido
- 4- Le attività del nido d'infanzia
- 5- L'organizzazione del nido d'infanzia
- 6- Piano educativo e programmazione
- 7- Lo spazio al nido
- 8- L'alimentazione
- 9- Il riposo
- 10- Modalità di accesso e iscrizioni
- 11- Calendario di attività e orario di apertura
- 12- La relazione con le famiglie
- 13- Pagamenti
- 14- Recapito dei genitori
- 15- Reclami

1- 1 Premessa

1-1 Definizione e finalità della Carta dei servizi

La carta dei servizi è un documento che esplicita i principi e i criteri per l'erogazione del servizio di nido d'infanzia, ne stabilisce i livelli qualitativi da rispettare e indica precisi riferimenti per le segnalazioni da parte degli utenti.

Rappresenta quindi un impegno concreto per chi eroga il servizio verso il raggiungimento di precisi obiettivi di gestione e verso la riqualificazione dei rapporti con l'utenza.

La carta dei servizi è infine uno strumento di programmazione dinamico, suscettibile di aggiornamenti e variazioni conseguenti a modifiche che possono avvenire successivamente.

Le informazioni in essa contenute riguardano principalmente le modalità di gestione e di erogazione dei servizi, gli strumenti di controllo e di garanzia e le procedure che gli utenti devono seguire per le diverse richieste e segnalazioni.

1-2 Validità, diffusione e distribuzione

La Carta dei Servizi educativi 0-36 mesi potrà essere aggiornata annualmente e verrà distribuita gratuitamente a tutte le famiglie che usufruiscono di tale servizio.

1-3 Uguaglianza e diritti di accesso

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. In tale ambito il Nido d'Infanzia tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico e sociale, come previsto dall'art. 12 della Legge n° 104 del 5/02/1992.

1-4 Partecipazione e trasparenza

La partecipazione attiva degli utenti è sempre garantita, sia per tutelare il diritto della corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti delle educatrici e dei responsabili del servizio. Gli organismi di partecipazione delle famiglie istituiti presso ogni servizio educativo per la prima infanzia, previsti dalla normativa vigente, esprimono pareri sui diversi aspetti legati al funzionamento dei servizi, ivi comprese le possibili ulteriori direzioni lungo cui sviluppare le politiche di intervento, sempre tenendo conto gli obiettivi e le finalità della Cooperativa Iris.

Gli organismi di partecipazione istituiti sono:

- Il consiglio del nido d'infanzia;
- L'assemblea dei genitori.

Il Consiglio è composto da:

- N.2 rappresentanti designati dai genitori dei bambini utenti del servizio;
- N. 1 rappresentante designato dal gruppo delle educatrici;
- Il coordinatore interno e, per necessità, il coordinatore pedagogico.

Al fine di garantire la trasparenza nella gestione dei servizi educativi 0-3 è riconosciuto il diritto di accesso alle informazioni relative al servizio.

1-5 Tutela della privacy

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dal D.legs. N 196/2003. Il Personale può effettuare riprese fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Le Foto dei bambini possono comunque essere utilizzate esclusivamente nell'ambito di iniziative educative.

Tutti gli operatori del Servizio (educatrici e ausiliarie) inoltre, sono tenuti al segreto d'ufficio.

2- Finalità' del nido d'infanzia

Il nido d'infanzia Gian Burrasca è un servizio privato facente parte della Cooperativa sociale Iris di Porcari (Lucca). Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo d'interesse pubblico che accoglie i bambini da 0 a 36 mesi e che, nel quadro di una politica educativa della Prima Infanzia, concorre con la famiglia alla loro formazione. Il Nido d'Infanzia ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, il Nido d'Infanzia favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all' ambiente sociale e agli altri servizi esistenti ed è organizzato in spazi differenziati per rispondere ai bisogni delle diverse età, ai ritmi di vita dei singoli bambini, alla percezione infantile dello spazio, alla necessità di dare riferimenti fisici stabili, all'esigenza di diversificazione in funzione delle attività individuali e di piccolo gruppo.

3- L'ambientamento al nido

Ogni bambino ha bisogno di un tempo e uno spazio di passaggio tra l'ambiente familiare e quello del nido, per facilitare l'avvio sereno di questa nuova fase della sua crescita e la futura frequenza. L'ambientamento al nido (o inserimento) è il processo graduale attraverso cui un bambino piccolo viene introdotto alla vita in un servizio educativo. È una fase delicata e fondamentale che serve a facilitare l'adattamento del bambino a un ambiente nuovo, separato dalla figura di attaccamento (solitamente il genitore), dove dovrà costruire nuove relazioni e abitudini.



Obiettivi principali dell'ambientamento:

- Favorire il distacco graduale dal genitore.
- Permettere al bambino di conoscere l'ambiente e sentirsi sicuro.
- Creare un legame di fiducia con le educatrici.
- Introdurre gradualmente la routine del nido (pasti, nanna, gioco, ecc.).

Come avviene solitamente:

1. Coinvolgimento dei genitori: nei primi giorni, un genitore resta con il bambino al nido per aiutarlo a sentirsi al sicuro.
2. Permanenza graduale: inizialmente la permanenza è breve (1-2 ore), poi viene estesa progressivamente fino all'orario completo.
3. Osservazione e ascolto: educatori e genitori collaborano per osservare i segnali del bambino e adattare i tempi del percorso.
4. Separazione progressiva: il genitore comincia a lasciare il bambino solo per periodi sempre più lunghi, fino a quando il bambino si sente pronto a restare senza di lui.

Durata dell'ambientamento:

Può variare da pochi giorni a 2-3 settimane o più, a seconda del bambino, del contesto familiare, e del metodo educativo del nido.

Perché è importante:

- Riduce lo stress del distacco.
- Favorisce un ingresso sereno al nido.
- Sostiene lo sviluppo dell'autonomia.
- Costruisce una base di fiducia tra famiglia e struttura educativa.

Per i genitori dei bambini nuovi iscritti viene svolta una riunione entro il 31 luglio, allo scopo di presentare il progetto di ambientamento e il servizio nei suoi vari aspetti, inclusi gli aspetti organizzativi, consentendo alle famiglie di programmare le proprie attività per il periodo dell'ambientamento. Durante la riunione vengono concordate la data e l'orario degli inserimenti e viene consegnato ai genitori il materiale organizzativo del nido (regolamento interno, cosa portare al nido, routine del nido ecc).

4- Le attività del Nido d'infanzia

Le attività giornaliere si articolano e differenziano prevalentemente nelle fasi di:

- Accoglienza;
- Attività ludico-educativa individuale e a piccoli gruppi.

I servizi educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative che favoriscono lo sviluppo armonico dei bambini e delle bambine e contribuiscono a realizzare il loro diritto all'educazione attraverso la promozione:

Dell'**autonomia** e dell'**identità** dei bambini e la valorizzazione delle diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;

Della **personalità del** bambino nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;

Della **comunicazione** fra pari e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;

Di un'educazione orientata al **rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà, del rispetto delle diversità**, nonché alla **valorizzazione di una cultura di pace e di solidarietà** fra i popoli contro ogni forma di intolleranza,

discriminazione, totalitarismo;

Di **processi educativi** tesi a sviluppare le potenzialità innate in ciascun bambino, rendendoli capaci di esprimere e sostenendoli nella formazione della loro identità e conoscenza.

Il principio su cui si basa l'attività dei servizi educativi per la prima infanzia è la convinzione che i bambini e le bambine sono portatori di diritti di cittadinanza e rappresentano una componente fondamentale della nostra società, alla quale sono rivolti progetti, interventi e servizi.

Il Nido d'Infanzia rappresenta un momento formativo fondamentale e di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei e con gli adulti responsabili professionalmente.

5- L'organizzazione del nido d'infanzia

Al nido d'infanzia Gian Burrasca possono accedere bambini e bambine d'età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

La struttura può ospitare un massimo di 35 bambini. Il numero può essere esteso fino ad un massimo di 44 bambini grazie all'articolo 25 del Regolamento della regione Toscana per i servizi educativi *'In considerazione della non corrispondenza tra bambini iscritti e frequentanti, è possibile iscrivere un numero di bambini superiore alla ricettività della struttura fino ad un massimo del 20 per cento. Il numero dei bambini che il servizio è autorizzato a iscrivere è computato tenendo conto di tale estensione della ricettività.'*

Il sistema dei turni degli educatori è strutturato in modo da garantire il rapporto numerico educatore/bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini.



6- Progetto educativo e programmazione

L'attività del servizio nido d'infanzia si svolge all'interno del Progetto Educativo 0-3 anni contenente gli elementi della programmazione educativa generale. Il Progetto educativo e pedagogico definiscono le coordinate d'indirizzo ed hanno caratteristiche di flessibilità per garantire una maggiore rispondenza alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

La programmazione educativa, definendo i tempi, le modalità, gli strumenti, la documentazione e la verifica dell'attività, realizza le finalità del servizio educativo. La programmazione educativa è compito professionale di ciascun educatore nella specificità delle sue competenze.

Un ruolo di primo piano riveste l'inserimento iniziale del bambino che, preceduto da un colloquio preliminare con i genitori, si svolge in maniera graduale con la presenza del genitore o di una persona di sua fiducia secondo modi e tempi diversi da bambino a bambino.

La giornata al Nido è scandita da routine quali: accoglienza, pranzo, sonno, cambio e attività educative, che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici, al fine di accogliere il bisogno d'intimità e sicurezza, di orientamento e autonomia dei bambini e delle bambine.

Le esperienze infantili vissute nel Nido attivano forme relazionali e processi cognitivi valorizzando il corpo come veicolo primario di percezione della realtà e di conoscenza.

Esempio di giornata tipo:

- 7.30-9.30: accoglienza.
- 9,30-10,00: merenda e canzoni (chi c'è all'asilo, bimbo del giorno).
- 10,00-10,15: cambio del pannolino e cura personale.
- 10,15-11,15 attività educative.



- 11,15-11,30 preparazione al pranzo (lavaggio delle mani e apparecchiatura della tavola).
- 11,30-12,30 pranzo.
- 12,30-12,45 cambio del pannolino o pipì nel water, lavaggio dei denti e cura personale.
- 12,45-13,30: gioco libero e prima uscita.
- 13,30- 15,00: nanna.
- 15,00-15.30: seconda uscita.
- 15.30 - 16.00: merenda e gioco libero.
- 16.00-16.30: terza uscita
- 16,30-17,30: gioco libero, ultima uscita e chiusura del servizio

7- Lo spazio al nido

L'ambiente è l'elemento fondamentale della progettazione educativa al Nido. Le educatrici ne fanno oggetto di ricerca-azione educativa nello svolgimento della loro professione.

L'ambiente che il Nido offre all'esperienza dei bambini e delle bambine è costituito da spazi organizzati intenzionalmente, con precisi significati educativi. Tali spazi offrono ai bambini stimoli di esperienza tra le più varie e nello stesso tempo costruttive e complesse.

La strutturazione di zone che delimitano lo spazio e lo configurano in centri per attività diversificate, si fonde sui principi della regia educativa e del miglioramento dei rapporti sociali e affettivi, della crescita dell'autonomia e delle competenze infantili. I materiali scelti, strutturati e non, sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e delle bambine e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico/espressive vissute con il corpo che connotano l'immagine e la cultura al Nido.

8- L'alimentazione

L'alimentazione dei bambini è differenziata per fasce di età, equilibrata secondo le indicazioni di esperti dietologi della prima infanzia e preparata giornalmente, da una mensa esterna al nido utilizzando ingredienti freschi e in possesso dei requisiti di legge per la somministrazione di alimenti e bevande per mense scolastiche e Nidi d'Infanzia.

Sono previsti due menù, uno per la stagione estiva e uno per quella invernale. Il menù invernale è adottato indicativamente nei mesi che vanno da Ottobre a Maggio, mentre il menù estivo da Giugno a Settembre.

Può accadere che un bambino abbia la necessità di mangiare in bianco per motivi di salute, legati a fattori momentanei; ciò va comunicato dalle educatrici alla mensa esterna in tempo utile, la quale preparerà un menù più leggero.

Se un bambino ha la necessità per motivi di salute, di avere un'alimentazione specifica il genitore o chi ne fa le veci lo può segnalare alle educatrici, presentando un certificato medico che indichi il regime dietetico da seguire.

Il diritto di richiedere un tipo di alimentazione particolare lo ha anche chi, per ragioni di fede religiosa, richiede di mangiare determinati tipi di alimenti o di escluderne altri. Anche in questo caso il genitore può farne specifica richiesta all'educatrice.

Il momento del pasto al Nido è organizzato con la massima cura perché i bambini possano sperimentare il piacere di soddisfare i propri bisogni alimentari in un clima socialmente caldo e sereno.

La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo, le chiacchiere a tavola, favoriscono il piacere di stare insieme.

Gradualmente i bambini e le bambine imparano a gustare i cibi, a mangiare e a bere da soli, a stare seduti a tavola, a non far cadere piatto e bicchiere, ad usare le posate.



9- Il riposo

Il momento del riposo viene curato con particolare attenzione al singolo ed al gruppo. I locali sono curati e pensati per favorire il sonno dei bambini tramite la ricerca del silenzio, della diminuzione della luminosità, con un apposito allestimento dello spazio. I bambini dormono su brandine, forniti di lenzuolo e cuscino ed identificati in modo personale.

L'educatore per favorire il riposo accoglie ed asseconda le abitudini individuali (l'orsetto, il ciuccio, copertine personali) e di gruppo (la ninnananna, il racconto di una fiaba) perché i bambini siano accolti e riconosciuti nei propri bisogni.

10- Modalità di accesso e iscrizioni

Le iscrizioni possono essere effettuate da Gennaio a fine Marzo direttamente alla sede del Nido d'Infanzia Gian Burrasca, Via Micheloni, 31, in località Micheloni (Montecarlo) - tel. 0583 - 277246, previo appuntamento con il personale educativo.

11- Calendario di attività e orario di apertura

Il servizio del Nido d'Infanzia si svolge per 11 mesi (dal 1 Settembre al 31 luglio); le chiusure sono relative alle festività del Calendario o a ponti che comunque verranno comunicati alle famiglie e appesi in bacheca all'inizio dell'anno educativo.

Il Nido d'Infanzia è aperto dal lunedì al venerdì dalle 07.30 alle 17.30. L'ingresso dei bambini è ammesso nel seguente orario: mattino dalle 7.30 alle 9.30.

Il nido di infanzia Gian Burrasca offre la possibilità di scegliere un pacchetto di frequenza tra le diverse fasce orarie a disposizione.

12- La relazione con le famiglie

Accoglienza, ascolto, confronto e condivisione sono i presupposti per costruire l'alleanza educativa tra nido e famiglie. L'educazione viene intesa come un processo



che coinvolge i bambini e le persone che si prendono cura di loro, in uno scambio continuo e reciproco che produce effetti evolutivi per tutti i protagonisti: bambini, genitori, educatori. La partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie alle attività di Nido si concretizzano nei seguenti modi:

✓ **Incontri tra nido e famiglia**

I momenti di incontro sono luoghi ed occasioni per condividere gli intenti educativi, accogliere e valorizzare pareri, punti di vista, idee e proposte. Le modalità di comunicazione tengono presenti le diversità e le specificità delle singole famiglie.

✓ **Riunioni genitori**

Sono occasioni collettive di comunicazione e scambio sul programma educativo del Nido, sui percorsi di crescita dei bambini e sugli aspetti organizzativi generali del servizio.

Durante l'anno scolastico vengono svolte 2 riunioni con tutti i genitori: una ad inizio anno, di presentazione, ed una di verifica a fine anno.

✓ **Colloqui individuali**

Sono momenti per verificare i progressi del bambino, fare il punto sul suo sviluppo, risolvere eventuali dubbi, sollecitare impressioni e riflessioni sui comportamenti e gli atteggiamenti osservati in ambito familiare e nel nido.

Oltre al colloquio iniziale in fase di ambientamento, nel corso dell'anno le educatrici svolgono almeno un colloquio con i genitori di ciascun bambino. Nel caso in cui la famiglia richieda eventuali ulteriori colloqui con le educatrici, verrà concordata la data dell'appuntamento.

✓ **Momenti di aggregazione tra famiglie e con il nido**

Sono occasioni che aiutano a costruire un rapporto di dialogo e confronto, permettendo una maggiore conoscenza tra genitori. A tal fine il Nido organizza attività di laboratorio e momenti di convivialità (festa di Natale e festa di fine anno).

13- Pagamenti

Mensilmente viene consegnato un avviso di pagamento con il calcolo della relativa retta che deve essere effettuato entro il 10 del mese in corso.

14- Recapito dei genitori

Allo scopo di essere contattati in caso di emergenza, i genitori sono tenuti a fornire uno o più recapiti telefonici e a informare tempestivamente le educatrici in caso di cambio del numero telefonico.

15- Reclami

Per promuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di usufruire del servizio o che violano i principi e gli standard enunciati nella presente Carta, gli utenti possono presentare reclamo.

Esso ha lo scopo di offrire agli utenti uno strumento agile e immediato per segnalare all'Amministrazione della struttura comportamenti non in linea con i principi e le finalità della Carta, relativi alla realizzazione del servizio e alla trasparenza dell'azione amministrativa. I suggerimenti o le segnalazioni possono essere presentati in forma verbale o scritta presso il nido stesso, situato in Via Micheloni, 31 Montecarlo (LU) per telefono al numero fisso 0583-27724 o per email nidodinfanziagianburrasca@gmail.com. O alla sede amministrativa della Cooperativa Iris, situata in Via Romana Ovest 257, Porcari, per email alla cooperativa coopiris89@gmail.com o per telefono 0583-211326.